

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 11 marzo 2026, n. 66

**ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO IN SENO ALLA
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE IN ATTUAZIONE
DELLA MOZIONE N. 561 "APPROFONDIMENTO
CONOSCITIVO SUL SISTEMA DEI TRASPORTI E DEL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) IN PIEMONTE -
COLLEGATO AL DDL 112" APPROVATA DAL CONSIGLIO
REGIONALE IL 30 GENNAIO 2026. (FM)**

Documento allegato

Delibera n. 66/2026 - Cl. 1.8.4.1

Oggetto ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO IN SENO ALLA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE IN ATTUAZIONE DELLA MOZIONE N. 561 "APPROFONDIMENTO CONOSCITIVO SUL SISTEMA DEI TRASPORTI E DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) IN PIEMONTE - COLLEGATO AL DDL 112" APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE IL 30 GENNAIO 2026. (FM)

Seduta n. 10

L'anno 2026, il giorno 11 marzo alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente GRAGLIA.

A relazione del Presidente NICCO

ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO IN SENO ALLA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE IN ATTUAZIONE DELLA MOZIONE N. 561 "APPROFONDIMENTO CONOSCITIVO SUL SISTEMA DEI TRASPORTI E DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) IN PIEMONTE - COLLEGATO AL DDL 112" APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE IL 30 GENNAIO 2026. (FM)

Premesso che il Consiglio regionale ha approvato, in data 30 gennaio 2026, la mozione n. 561 "Approfondimento conoscitivo sul sistema dei trasporti e del Trasporto Pubblico Locale (TPL) in Piemonte – collegato al DDL 112" a prima firma della Consigliera regionale Nadia Conticelli;

Considerato che con tale atto il Consiglio regionale ha impegnato l'Ufficio di Presidenza del Consiglio ad istituire, *"secondo le procedure previste dal Regolamento consiliare, un approfondimento conoscitivo nell'ambito della commissione competente sul sistema dei trasporti e del TPL in Piemonte, con incontri e consultazioni definite in almeno quattro quadranti regionali, con partecipanti, durata e calendario di lavori predefinito"*;

Considerato altresì che la mozione individua i seguenti ambiti oggetto di approfondimento:

- il quadro delle risorse nazionali e regionali destinate al TPL e loro evoluzione;
- gli investimenti regionali e criteri di programmazione e riparto territoriale;
- lo stato delle infrastrutture e nodi critici di rete, inclusi interscambi e accessibilità;
- i livelli di servizio (puntualità, regolarità, soppressioni, copertura, sicurezza, accessibilità);
- le procedure di gara, affidamenti, contratti di servizio, standard qualitativi e sistemi di controllo/monitoraggio, incluse penali e meccanismi premiali;
- la dinamica dei costi e la sostenibilità economica del sistema, con attenzione alle ricadute su tariffe e servizio;
- le linee e i servizi sospesi/ridotti e misure sostitutive, con impatto sulle aree interne;
- il livello effettivo di intermodalità (orari, coincidenze, titoli di viaggio integrati, informazione all'utenza);
- la programmazione e prospettive di implementazione del sistema, ivi compresa la riattivazione di linee ferroviarie sospese";

Preso atto che, nella mozione, si specifica che, nella conduzione dell'approfondimento conoscitivo, "per ragioni di trasparenza e garanzia democratica, deve essere previsto un ruolo attivo da parte delle minoranze";

Preso atto altresì che dovrà essere garantita la piena collaborazione degli assessorati competenti e delle strutture regionali, assicurando la messa a disposizione della documentazione utile e dei dati necessari, nel rispetto delle norme vigenti;

Considerato, in attuazione a quanto disposto dalla sopra citata mozione, di istituire il gruppo di lavoro in seno alla seconda commissione consiliare in quanto, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento interno del Consiglio regionale, la medesima è competente in materia di "trasporti e viabilità";

Ritenuto, inoltre, in adempimento a quanto prescritto nella mozione in merito al riconoscimento di *"un ruolo attivo da parte delle minoranze"* nella conduzione dei lavori di commissione, di attribuire il coordinamento del gruppo medesimo alla vicepresidente di minoranza della seconda commissione consiliare;

Ritenuto opportuno, data la rilevanza della tematica oggetto di approfondimento, di garantire la massima partecipazione dei consiglieri regionali al gruppo di lavoro;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale - fermo restando la partecipazione dei componenti della seconda commissione consiliare - di richiedere ai Presidenti di ciascun gruppo consiliare l'indicazione dei Consiglieri interessati all'argomento, per un numero massimo di due componenti per gruppo, anche non facenti parte della seconda commissione consiliare, al fine di individuare i partecipanti al gruppo di lavoro;

Considerato che la mozione stabilisce che il gruppo di lavoro proceda con progressivi approfondimenti mediante audizioni e incontri;

Ritenuto pertanto di demandare alla Commissione l'audizione di soggetti pubblici e privati operanti nel campo del trasporto pubblico locale, che, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento interno del Consiglio regionale, le Commissioni permanenti hanno titolarità di audire, fermo restando il coinvolgimento dell'Agenzia della mobilità piemontese dato il ruolo centrale della medesima nella gestione del Trasporto pubblico locale;

Preso atto che, in adempimento a quanto disposto dalla mozione la quale prevede che il sopraindicato approfondimento conoscitivo avvenga mediante incontri e consultazioni "definite in almeno quattro quadranti regionali" si rende necessario individuare, i quattro quadranti regionali di riferimento, come di seguito indicati: Città di Torino, area metropolitana di Torino, nord, sud;

Considerato altresì opportuno il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, delle associazioni e dei comitati di pendolari, nonché dei principali gestori del trasporto pubblico

locale in Piemonte sia su “gomma” sia su “ferro” al fine di acquisire documentazione, dati e notizie utili all’approfondimento tematico;

Considerato, inoltre, necessario che nella programmazione dei lavori da parte della Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari venga previsto, nell’ambito del calendario delle Commissioni uno spazio dedicato alla calendarizzazione delle sedute del gruppo di lavoro ulteriore rispetto a quello riservato alla seconda commissione;

Ritenuto congruo, data la complessità della materia trattata, che le attività del gruppo di lavoro si concludano entro il 31 dicembre 2026, eventualmente prorogabile, con la stesura di un apposito documento da parte del gruppo di lavoro che, sulla base di quanto emerso nell’ambito dei lavori del medesimo riporti le conclusioni dell’approfondimento ed eventuali proposte;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

D E L I B E R A

1. di istituire un gruppo di lavoro, in seno alla seconda commissione consiliare, in attuazione della mozione n. 561 “Approfondimento conoscitivo sul sistema dei trasporti e del Trasporto Pubblico Locale (TPL) in Piemonte – collegato al DDL 112” approvata dal Consiglio regionale il 30 gennaio 2026;

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale affinché chieda ai Presidenti dei gruppi consiliari di designare i Consiglieri interessati all’argomento, per un numero massimo di due componenti per gruppo, anche non facenti parte della seconda commissione consiliare, quali componenti del gruppo di lavoro, oltre ai componenti della seconda commissione consiliare;

3. di affidare il coordinamento delle attività del gruppo di lavoro alla vicepresidente di minoranza della seconda commissione consiliare;

4. di individuare i quattro quadranti regionali con riferimento ai quali l’attività di consultazione sul territorio verrà svolta, come di seguito indicati: Città di Torino, area metropolitana di Torino, nord, sud;

5. di demandare alla Commissione la scelta puntuale dei soggetti da invitare alle consultazioni del gruppo di lavoro, fermo restando il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, delle associazioni e dei comitati di pendolari nonché dei principali gestori del trasporto pubblico locale in Piemonte sia su “gomma” sia su “ferro” nonché dell’Agenzia della mobilità piemontese;

6. di individuare nel 31 dicembre 2026, eventualmente prorogabile, la data di conclusione dei lavori del gruppo di lavoro, con la stesura di un apposito documento da parte del gruppo di lavoro medesimo, recante le conclusioni dell’approfondimento conoscitivo nonché di eventuali proposte;

7. di assicurare, attraverso la programmazione dei lavori da parte della Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari, nell’ambito del calendario delle Commissioni, uno spazio dedicato alla calendarizzazione delle sedute del gruppo di lavoro ulteriore rispetto a quello riservato alla seconda commissione.